

REPLAYGEL- Componente A

Rev. 2023-01-01

prt. 2023-03-29

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA' / IMPRESA

1.1 Identificatore del Prodotto

Nome commerciale: REPLAYGEL (comp. A)

1.2 Uso della sostanza o miscela

Usi pertinenti: Protezione elettrica

Usi consigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa scheda né nella sezione 7.3

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dei dati di sicurezza

Produttore e fornitore: Etelec Italia S.p.A.

Indirizzo: Via D. Roberto, 40

CAP / Città / Nazione: 80143, Napoli Italia

Telefono: + 39 081 5846610

Telefax: + 39 081 2587166

E-mail: etelec@etelec.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono: + 39 081 5846610

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza della miscela:

Regolamento n. 1272 / 2008 (CLP):

In accordo con il regolamento n. 1272/ 2008 (CLP), il prodotto non è classificato come pericoloso.

2.2 Elementi dell'etichetta:

Regolamento n. 1272 / 2008 (CLP):

Nessuno

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT / vPvB

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze:

Non applicabile

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Polimero/i

Componenti: Nessuna delle sostanze che costituiscono la miscela si trova al di sopra dei valori stabiliti nell'allegato II Regolamento (EC) n. 1907/2006

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di malessere rivolgersi a un medico con la presente scheda dei dati di sicurezza

Per inalazione:

In caso di sintomi, spostare la persona coinvolta all'aria aperta

Per contatto con la pelle:

In caso di contatto si raccomanda di pulire la zona interessata con abbondante acque sapone neutro. In caso di alterazioni della pelle (bruciore, arrossamento, rush, bolle,...) rivolgersi a un medico con la presente scheda dei dati di sicurezza del prodotto

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare con acqua fino all'eliminazione del prodotto. In caso di fastidi rivolgersi a un medico con la presente scheda dei dati di sicurezza del prodotto

Per ingestione / aspirazione:

In caso di ingestione, si raccomanda di sollecitare l'intervento di un medico

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono, indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:

Non applicabile

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Prodotto non infiammabile, basso rischio di incendio per le caratteristiche di infiammabilità del prodotto in condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Nel caso di combustione in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, è possibile usare qualsiasi tipo di agente estinguente (polvere ABC, acqua,...)

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

A causa delle sue caratteristiche di infiammabilità, il prodotto non presenta rischio di incendio in normali condizioni di stoccaggio, manipolazione e uso

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A seconda delle gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzature per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso,...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipiente serbatoi di stoccaggio dei prodotti potenzialmente infiammabili o esplosivi come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione.

Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Prodotto non classificato come pericoloso per l'ambiente. Tener lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e sposterlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

A - Precauzioni per un maneggiamento sicuro

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6).

Evitare il versamento libero dai recipienti. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi

B - Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi e di esplosioni

Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C - Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante il maneggiamento e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D - Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Non è necessario prevedere misure speciali per prevenire rischi ambientali. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 6.2

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

A - Misure tecniche per lo stoccaggio

T^a minima: 5 °C

T^a massima: 25 °C

B - Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:
Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

DNEL (Lavoratori): Non applicabile

DNEL (Popolazione): Non applicabile

PNEC: Non applicabile

8.2 Controlli dell'esposizione:

A - Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione e individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ...) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell' DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B - Protezione dell'apparato respiratorio

Sarà necessario l'utilizzo di attrezzature di protezione nel caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale

C - Protezione specifica delle mani Non applicabile

D - Protezione oculare e facciale Non applicabile

E - Protezione del corpo Non applicabile

F - Misure complementari di emergenza Non è necessario prendere misure complementari di emergenza

Controlli dell'esposizione dell'ambiente:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell' ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1 D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V:	0,01 % di peso
Densità di C.O.V a 20° C:	0,1 kg/m ³ (0,1 g/L)
Numero di carboni medio:	8
Peso molecolare medio:	186,4 g/mol

SEZIONE 9: PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto fisico:	
Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto :	Fluido
Colore:	Secondo quanto indicato sul contenitore
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	Non applicabile *
Volatilità:	
Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	139°C
Tensione di vapore a 20 °C:	719 Pa
Tensione di vapore a 50 °C:	3649,61 Pa (3,65 kPa)
Tasso di evaporazione 20 °C:	Non applicabile *
Caratterizzazione del prodotto:	
Densità a 20 °C:	1037,9 kg/m ³
Densità relativa a 20 °C:	1,038
Viscosità dinamica a 20 °C:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 20 °C:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non applicabile *
Concentrazione:	Non applicabile *
pH:	Non applicabile *
Densità di vapore a 20 °C:	Non applicabile *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo / acqua 20 °C:	Non applicabile *
Proprietà di solubilità:	Non applicabile *
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile *
Punto di fusione / punto di congelamento:	Non applicabile *
Infiammabilità:	
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile (> 60 °C)
Infiammabilità (solidi/gas):	Non applicabile *
Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile *
Limite di infiammabilità inferiore:	Non applicabile *
Limite di infiammabilità superiore:	Non applicabile *

9.2	Caratteristiche delle particelle:	
	Diametro equivalente mediano:	Non applicabile *
	Altre informazioni:	
	Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:	
	Proprietà esplosive:	Non applicabile *
	Proprietà ossidanti:	Non applicabile *
	Sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non applicabile *
	Calore di combustione:	Non applicabile *
	Aerosol percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:	Non applicabile *
	Altre caratteristiche di sicurezza:	
	Tensione superficiale a 20 °C:	Non applicabile *
	Indice di rifrazione:	Non applicabile *

* Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità

SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7

10.2 Stabilità chimica

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione e d'utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o oppressione

10.4 Condizioni da evitare

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito: Non applicabile

Contatto con l'aria: Non applicabile

Riscaldamento: Non applicabile

Luce solare: Non applicabile

Umidità: Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili

Acidi: Evitare gli acidi forti

Acqua: Non applicabile

Materiali comburenti: Non applicabile

Materiali combustibili: Non applicabile

Altri: Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

DL 50 orale > 2000 mg/kg (Ratto)

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A - Ingestione (effetto acuto):

Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosività / Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

B - Inalazione (effetto acuto):

Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosività / Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

C - Contatto con pelle e/o occhi (effetto acuto):

Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Contatto con gli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

D - Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

E - Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Respiratoria: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

F - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

G - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta:

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

H - Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Altre informazioni: Non applicabile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze: Non disponibile

Stima della tossicità acuta (ATE mix):

ATE mix		Componenti di tossicità ignota
Orale	>2000 mg/kg (Metodo di calcolo)	Non applicabile
Cutanea	>2000 mg/kg (Metodo di calcolo)	Non applicabile
Inalazione	>20 mg/L (4h) (Metodo di calcolo)	Non applicabile

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1 Tossicità: Non disponibile

12.2	Persistenza e degradabilità:	Non disponibile
12.3	Potenziale di bioaccumulo:	Non disponibile
12.4	Mobilità nel suolo:	Non disponibile
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB:	Il prodotto non soddisfa i criteri PBT / vPvB
12.6	Altri effetti avversi:	Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non è possibile assegnare un codice specifico, dato che dipende dall'uso che ne fa l'utente

Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014): Non pericoloso

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione)

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D. Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizione relativa alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del regolamento (EC) n. 1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/995/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D. Lgs 25/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Questo prodotto non è regolato per il trasporto (ADR/RID, IMDG, IATA)

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Sostanze soggette a autorizzazioni nel Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH):

Non applicabile

Sostanze incluse all'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza:

Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono:

Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012:

Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi:

Non applicabile

Seveso III

Non applicabile

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII, REACH, etc...):

Non applicabile

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D. Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D. Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D. Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D. Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008

D. Lgs. 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D. Lgs. 152/2006: Norme in materia ambientale

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II – Guida per l'elaborazione di schede di dati di sicurezza del Regolamento (EC) n.1907/2006 (Regolamento (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Regolamento (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3.

Regolamento n. 1272/2008 (CLP):

Non applicabile

Procedura di classificazione:

Non applicabile

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

- ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
- IMDG	Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
- IATA	Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
- ICAO	Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale
- COD	Richiesta Chimica di ossigeno
- BOD5	Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
- BCF	Fattore di bioconcentrazione
- DL50	Dose letale 50

- CL50	Concentrazione letale 50
- EC50	Concentrazione effettiva 50
- Log POW	Logaritmo coefficiente partizione ottanolo – acqua
- Koc:	Coefficiente di partizione del carbonio organico

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativi ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente prendere le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- Fine della scheda di sicurezza

REPLAYGEL- Componente B

Rev. 2023-01-01

prt. 2023-03-29

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA' / IMPRESA

1.1 Identificatore del Prodotto

Nome commerciale: REPLAYGEL (comp. B)

1.2 Uso della sostanza o miscela

Usi pertinenti: Protezione elettrica

Usi consigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa scheda né nella scheda 7.3

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dei dati di sicurezza

Produttore e fornitore: Etelec Italia S.p.A.

Indirizzo: Via D. Roberto, 40

CAP / Città / Nazione: 80143, Napoli Italia

Telefono: + 39 081 5846610

Telefax: + 39 081 2587166

E-mail: etelec@etelec.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono: + 39 081 5846610

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza della miscela:

Regolamento n. 1272 / 2008 (CLP):

In accordo con il regolamento n. 1272/ 2008 (CLP), il prodotto non è classificato come pericoloso.

2.2 Elementi dell'etichetta:

Regolamento n. 1272 / 2008 (CLP):

Nessuno

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT / vPvB

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Descrizione chimica: Polimero/i

Componenti: Nessuna delle sostanze che costituiscono la miscela si trova al di sopra dei valori stabiliti nell'allegato II Regolamento (EC) n. 1907/2006

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di malessere rivolgersi a un medico con la presente scheda dei dati di sicurezza

Per inalazione:

In caso di sintomi, spostare la persona coinvolta all'aria aperta

Per contatto con la pelle:

In caso di contatto si raccomanda di pulire la zona interessata con abbondante acque sapone neutro. In caso di alterazioni della pelle (bruciore, arrossamento, rush, bolle,...) rivolgersi a un medico con la presente scheda dei dati di sicurezza del prodotto

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare con acqua fino all'eliminazione del prodotto. In caso di fastidi rivolgersi a un medico con la presente scheda dei dati di sicurezza del prodotto

Per ingestione / aspirazione:

In caso di ingestione, si raccomanda di sollecitare l'intervento di un medico

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono, indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:

Non rilevante

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Prodotto non infiammabile, basso rischio di incendio per le caratteristiche di infiammabilità del prodotto in condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Nel caso di combustione in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, è possibile usare qualsiasi tipo di agente estinguente (polvere ABC, acqua,...)

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

A causa delle sue caratteristiche di infiammabilità, il prodotto non presenta rischio di incendio in normali condizioni di stoccaggio, manipolazione e uso

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A seconda delle gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzature per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso,...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informativa sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti serbatoi di stoccaggio dei prodotti potenzialmente infiammabili o esplosivi come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione.

Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Prodotto non classificato come pericoloso per l'ambiente. Tener lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

A - Precauzioni per un maneggiamento sicuro

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6).

Evitare il versamento libero dai recipienti. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi

B - Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi e di esplosioni

Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C - Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante il maneggiamento e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D - Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Non è necessario prevedere misure speciali per prevenire rischi ambientali. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 6.2

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

A - Misure tecniche per lo stoccaggio

T^a minima: 5 °C

T^a massima: 25 °C

B - Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:
Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

DNEL (Lavoratori): Non applicabile

DNEL (Popolazione): Non applicabile

PNEC: Non applicabile

8.2 Controlli dell'esposizione:

A - Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione e individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ...) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell' DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B - Protezione dell'apparato respiratorio

Sarà necessario l'utilizzo di attrezzature di protezione nel caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale

C - Protezione specifica delle mani Non applicabile

D - Protezione oculare e facciale Non applicabile

E - Protezione del corpo Non applicabile

F - Misure complementari di emergenza Non è necessario prendere misure complementari di emergenza

Controlli dell'esposizione dell'ambiente:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell' ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1 D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V:	0,01 % di peso
Densità di C.O.V a 20° C:	0,07 kg/m ³ (0,07 g/L)
Numero di carboni medio:	8
Peso molecolare medio:	296,6 g/mol

SEZIONE 9: PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto fisico:	
Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto :	Fluido
Colore:	Secondo quanto indicato sul contenitore
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	Non applicabile *
Volatilità:	
Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	175°C
Tensione di vapore a 20 °C:	90 Pa
Tensione di vapore a 50 °C:	721,86 Pa (0,72 kPa)
Tasso di evaporazione 20 °C:	Non applicabile *
Caratterizzazione del prodotto:	
Densità a 20 °C:	1039 kg/m ³
Densità relativa a 20 °C:	1,039
Viscosità dinamica a 20 °C:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 20 °C:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non applicabile *
Concentrazione:	Non applicabile *
pH:	Non applicabile *
Densità di vapore a 20 °C:	Non applicabile *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo / acqua 20 °C:	Non applicabile *
Proprietà di solubilità:	Non applicabile *
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile *
Punto di fusione / punto di congelamento:	Non applicabile *
Infiammabilità:	
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile (> 60 °C)
Infiammabilità (solidi/gas):	Non applicabile *
Temperatura di autoaccensione:	400°C
Limite di infiammabilità inferiore:	Non applicabile *
Limite di infiammabilità superiore:	Non applicabile *

	Caratteristiche delle particelle:	
	Diametro equivalente mediano:	Non applicabile *
	Altre informazioni:	
	Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:	
	Proprietà esplosive:	Non applicabile *
	Proprietà ossidanti:	Non applicabile *
	Sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non applicabile *
	Calore di combustione:	Non applicabile *
	Aerosol percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:	Non applicabile *
9.2	Altre caratteristiche di sicurezza:	
	Tensione superficiale a 20 °C:	Non applicabile *
	Indice di rifrazione:	Non applicabile *

* Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità

SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7

10.2 Stabilità chimica

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione e d'utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o oppressione

10.4 Condizioni da evitare

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito:	Non applicabile
Contatto con l'aria:	Non applicabile
Riscaldamento:	Non applicabile
Luce solare:	Non applicabile
Umidità:	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili

Acidi:	Evitare gli acidi forti
Acqua:	Non applicabile
Materiali comburenti:	Non applicabile
Materiali combustibili:	Non applicabile
Altri:	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

DL 50 orale > 2000 mg/kg (Ratto)

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A - Ingestione (effetto acuto):

Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Corrosività / Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

B - Inalazione (effetto acuto):

Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Corrosività / Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

C - Contatto con pelle e/o occhi (effetto acuto):

Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Contatto con gli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

D - Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

E - Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Respiratoria: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

F - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

G - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta:

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

H - Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Altre informazioni: Non applicabile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze: Non disponibile

Stima della tossicità acuta (ATE mix):

ATE mix		Componenti di tossicità ignota
Orale	>2000 mg/kg (Metodo di calcolo)	Non applicabile
Cutanea	>2000 mg/kg (Metodo di calcolo)	Non applicabile
Inalazione	>20 mg/L (4h) (Metodo di calcolo)	Non applicabile

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1 Tossicità:	Non disponibile
12.2 Persistenza e degradabilità:	Non disponibile
12.3 Potenziale di bioaccumulo:	Non disponibile
12.4 Mobilità nel suolo:	Non disponibile
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:	Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina
12.6 Altri effetti avversi:	Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non è possibile assegnare un codice specifico, dato che dipende dall'uso che ne fa l'utente

Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014): Non pericoloso

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione)

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D. Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizione relativa alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del regolamento (EC) n. 1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/995/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D. Lgs 25/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Questo prodotto non è regolato per il trasporto (ADR/RID, IMDG, IATA)

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Sostanze soggette a autorizzazioni nel Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH):

Non applicabile

Sostanze incluse all'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza:

Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono:

Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012:

Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi:

Non applicabile

Seveso III

Non applicabile

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII, REACH, etc...):

Contiene Ottametilciclotetrasilossano. 1. | Non è ammessa l'immissione sul mercato nei prodotti cosmetici da eliminare con acqua in concentrazione pari o superiore allo 0,1 % in peso dell'una o dell'altra sostanza dopo il 31 gennaio 2020. | 2. | Ai fini della presente voce, per "prodotti cosmetici da eliminare con acqua" si intendono i prodotti cosmetici quali definiti all'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (CE) n. 1223/2009 che, in condizioni d'uso normali, sono eliminati con acqua dopo l'applicazione.»

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D. Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D. Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D. Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D. Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008

D. Lgs. 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D. Lgs. 152/2006: Norme in materia ambientale

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II – Guida per l'elaborazione di schede di dati di sicurezza del Regolamento (EC) n.1907/2006 (Regolamento (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3.

Regolamento n. 1272/2008 (CLP):

Non applicabile

Procedura di classificazione:

Non applicabile

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

- | | |
|--------|--|
| - ADR | Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada |
| - IMDG | Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose |
| - IATA | Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo |

- ICAO	Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale
- COD	Richiesta Chimica di ossigeno
- BOD5	Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
- BCF	Fattore di bioconcentrazione
- DL50	Dose letale 50
- CL50	Concentrazione letale 50
- EC50	Concentrazione effettiva 50
- Log POW	Logaritmo coefficiente partizione ottanolo – acqua
- Koc:	Coefficiente di partizione del carbonio organico

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativi ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente prendere le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- Fine della scheda di sicurezza